

il viale adua negli indirizzi per la redazione
del regolamento urbanistico di pistoia
di silvia ginanni¹

La redazione del regolamento urbanistico è l'occasione, anche per Pistoia, di riesaminare lo sviluppo della città, tentare di correggerne i disequilibri, creare nuove opportunità.

Viale Adua è un punto importante di riflessione, ed il contributo anche del workshop dell'Università di Firenze lo dimostra. La zona, infatti, ha subito negli anni numerose e importanti interventi, che hanno portato con sé una serie di problematiche da affrontare.

Il viale, da camionabile, come ancora risulta oggi nella sua struttura e nella sua funzionalità, dovrebbe essere riconvertito a boulevard urbano, ovvero da arteria a carattere extra urbano e suburbano a strada di carattere urbano e di quartiere. Per far ciò occorre un programma integrato di interventi che favoriscano la mobilità pedonale e ciclabile, attraverso l'alleggerimento del traffico in transito e in sosta lungo il viale, un sistema di relazione che favorisca la comunicazione tra l'area di viale Adua-via Salvo d'Acquisto e il centro storico e tra il viale e il Parco fluviale del torrente Ombrone, oltre alla riqualificazione ambientale attraverso l'individuazione di aree di degrado, in grado di diventare poli identitari e di riconoscibilità per la collettività e di un sistema di spazi pubblici e verde attrezzato dislocati lungo tutto lo sviluppo del viale.

Punto di partenza è la realizzazione del prolungamento di via Salvo d'Acquisto fino al ponte Europa, al fine di costruire un sistema di viabilità complesso, che permetta, attraverso la creazione di varchi di connessione con il viale Adua, la diminuzione del traffico stesso. Ciò renderà possibile la realizzazione di un percorso misto pedonale e ciclabile continuo lungo il viale. Sarà importante ricercare anche metodi perequativi per garantire la realizzazione del prolungamento di via Salvo d'Acquisto, che costituisce l'elemento condizionante e qualificante, e quindi l'azione prioritaria, dell'intero progetto di ristrutturazione della mobilità sul viale Adua.

Dall'altra parte, la vicinanza con la ferrovia Porrettana permette di pensare ad un potenziamento dell'attuale fermata ferroviaria di Pistoia ovest, collegandola con le funzioni esistenti nel circostante tessuto urbano, e la collocazione di una nuova fermata ferroviaria a Capostrada.

A fianco di queste azioni sulla viabilità, è importante prevedere un progetto organico di spazi pubblici e aree a verde distribuiti lungo il viale che permettano di individuare dei luoghi urbani riconoscibili, in grado di costituire dei poli funzionali e di ridare centralità e identità ad uno spazio oggi privo di tali caratteristiche. Occorre, in altre parole, potenziare e valorizzare i luoghi della socializzazione e del vivere insieme, che costituiscono l'asse portante per la ridefinizione della zona come quartiere, in una visione policentrica della città.

Una risorsa importante e imprescindibile per tutta la zona ovest di Pistoia è, infine, il parco dell'Ombrone. L'Amministrazione Comunale ha in programma una riqualificazione complessiva dell'intero asse, con interventi di mitigazione del rischio idraulico e di potenziamento delle risorse idropotabili (la realizzazione delle casse di espansione nei pressi dei laghi Primavera e l'ampliamento del bacino di Gello), che permetteranno anche di aumentarne la fruibilità per il tempo libero, rendendolo un punto di forza nel progetto di Mura Verdi previsto nel piano strutturale.

Un progetto che ha una sua continuità spaziale e logica con il parco – arboreo previsto nella zona dell'ex campo di volo, connesso con il nuovo ospedale cittadino.

Queste sono le riflessioni ed i progetti dell'Amministrazione. Fa piacere che i principi fondamentali sottesi agli stessi collimino con lo studio scaturito dal workshop dell'Università, di cui abbiamo apprezzato il carattere interdisciplinare, la serietà dell'approccio ad una problematica piuttosto complessa, ma anche la suggestione (a volte fantasiosa) di uno sguardo giovane e esterno sulla nostra città.

note

1 Silvia Ginanni è Assessore all'Urbanistica del Comune di Pistoia.